



IPES

Bollettino IPES

ISTITUTO PER L'EDILIZIA SOCIALE DELLA PROVINCIA DI BOLZANO



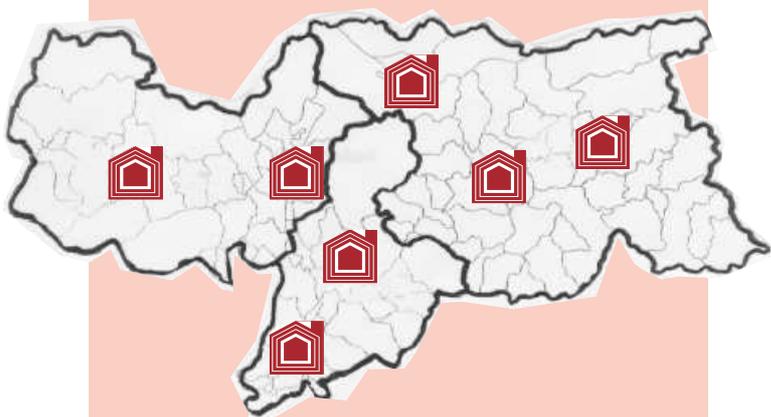
Spedizione in abbonamento postale - art. 1, comma 20, legge 662/96 - Filiale di Bolzano - Periodico semestrale

Alloggi ultimati a Bolzano nel quartiere Casanova

L'informazione dell'inquilino

Anno XVIII

67/2012



BOLZANO* Via Orazio, 14
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 906 799

*Centro servizi all'inquinato**
Via Milano, 2
Tel. 0471 906 666, Fax 0471 200 489

Via Amba Alagi*, 24
Tel. 0471 906 650, Fax 0471 906 550

LAIVES

Via Andreas Hofer, 65
ogni lunedì: dalle ore 9 alle 11.00

BRESSANONE *Centro servizi all'inquinato**
Via Roma, 8
Tel. 0472 275 611, Fax 0472 275 690

MERANO *Centro servizi all'inquinato**
Via Piave, 12 B
Tel. 0473 253 525, Fax 0473 253 555

BRUNICO Via Michael Pacher, 2
Tel. 0474 554 300, Fax 0474 554 197
martedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 16.45
giovedì: dalle ore 9 alle 12

EGNA Via della Roggia, 2 (Villa)
Tel. 0471 823 014, Fax 0471 823 015
mercoledì: dalle ore 9 alle 12

SILANDRO Via Ponte di Legno, 19
Tel. 0473 621 332, Fax 0473 732 142
martedì: dalle ore 9 alle 12

VIPITENO presso la sede del Comune di Vipiteno, via Neustatt, 21: ogni 1° e 3° lunedì del mese dalle ore 15 alle 16.45
Per telefonate e trasmissione fax rivolgersi alla sede distaccata di Bressanone.

* Orario in genere per il pubblico a Bolzano, Bressanone e Merano: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle 12 e giovedì lungo dalle ore 8.30 alle 13 e dalle ore 14.15 alle 17.00.

Illustrazione di copertina:

Vista delle nuove costruzioni nel quartiere Casanova di Bolzano

- 3 *Introduzione del Presidente*
- 4 *Retrospectiva 2011*
- 8 *Le „13 regole d'oro“ - un opuscolo per gli inquilini*
- 8 *100 anni ed è ancora arzilla e gagliardo! Heinrich Faes*
- 9 *61 alloggi nuovi consegnati nel lotto EA1 a Bolzano Casanova*
- 10 *La figura del Fiduciario - interlocutore tra inquilini e Istituto*
- 10 *Un parco d'artista presso il quartiere di Casanova*
- 11 *Cantieri Ipes*
- 12 *Posti auto da affittare a Casanova*
- 12 *Riscaldamento: spegnere il termostato*
- 13 *Il nuovo regolamento per il cambio di alloggi*
- 14 *100 candele per Maria Köstenbaumer Vidotto*
- 14 *Colpo di calore o insolazione?*
- 15 *Carta dei servizi - Inserto*
- 15 *Siegfried Obkircher va in pensione*
- 16 *Anche nel 2012 torna l'Estate Senior*
- 17 *La signora Maddalena Bonetto festeggia i 100 anni*
- 18 *Ricordiamoci sempre del rischio legionella*
- 18 *Telefono genitori*
- 19 *ECO: Estate al Casanova - Ortles*
- 20 *Pagina dei bambini: realizziamo farfalle variopinte*
- 21 *Mercatino della casa*
- 22 *Compleanni*
- 23 *Inserto: Questionario affitto per l'anno 2013*

IMPRESSUM

Proprietario ed editore:

Istituto per l'edilizia sociale della Provincia autonoma di Bolzano
39100 Bolzano, via Orazio 14
Tel. 0471 906 666 – Fax 0471 906 795

E-Mail: info@ipes.bz.it

Internet: <http://www.ipes.bz.it>

Presidente: Konrad Pfitscher

Direttore generale: Franz Stimpfl

Direttore responsabile: Werner Stuppner

Direttore di redazione: Franz Stimpfl

Redazione: Konrad Pfitscher, Franz Stimpfl, Nicoletta Partacini, Gianfranco Minotti, Bruno Gotter, Werner Stuppner, Barbara Tschenett
A questo numero hanno collaborato: Sonja Bisio, Angelika Egger, Karin Wohlgenuth, Barbara Tschenett, Oswald Lutz, Herta Rufinatscha, Irene Leitner, Claudio Pierucci

Chiusura redazione: 31.05.2012

Stampa: Fotolito Varesco, Ora (BZ)

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n° 22/94 del 13.12.94

Pubblicazione: semestrale

Tiratura: copie 14.550

Chiusura redazionale: il mese antecedente quello di pubblicazione

Spedizione in abbonamento postale

Notiziario trimestrale non in vendita; può essere richiesto gratuitamente all'Istituto per l'edilizia sociale, Redazione «Bollettino IPES», via Orazio 14, 39100 Bolzano.

La pubblicazione di testi e foto è consentita citandone la fonte.

Questo periodico è stato stampato su carta sbiancata senza cloro.



Care inquiline, cari inquilini,

L'edilizia sociale in Italia è profondamente in crisi. Fino ad oggi gli istituti per l'edilizia sociale nelle singole province hanno costruito, amministrato e assegnato alloggi sociali alle famiglie a basso reddito. Gli affitti sono sempre stati calcolati in relazione al reddito familiare e non hanno mai coperto nè le spese di manutenzione nè quelle di costruzione. Il deficit è sempre stato ammortizzato dalle province. Attualmente però queste ultime, a causa della crisi economica nazionale, non hanno più fondi. La conseguenza è catastrofica: non si costruiscono più alloggi sociali, sul patrimonio esistente vengono effettuati soltanto gli interventi assolutamente necessari e se un alloggio è da risanare viene chiuso e resta sfritto – mancano i mezzi finanziari per ristrutturarlo.

E in Alto Adige cosa succede? Grazie all'autonomia e all'accordo di Milano il 90% delle tasse pagate in Alto Adige restano nel territorio. Ma lo Stato cerca comunque di tagliare ulteriori fondi per coprire i debiti. L'Alto Adige ha quindi a disposizione meno denaro da investire. La domanda che ci poniamo è la seguente: “chi deve rinunciare ai fondi? L'economia o il settore sociale?” In Alto Adige, diversamente che in altre province, la Giunta Provinciale finora ha coperto il fabbisogno dell'Istituto per l'edilizia sociale, mettendo a disposizione i fondi necessari per la costruzione e la manutenzione degli alloggi. Tuttavia, in tempi come

questi, dove tutti devono tirare la cinghia, vengono analizzate criticamente e messe in discussione le spese (come avviene in tutti i settori), e ciò non soltanto da parte della politica, ma anche e soprattutto da parte dell'opinione pubblica. Anche l'Istituto deve riflettere su questo, esaminando il proprio comportamento, ma anche quello dei propri inquilini. Quali doveri ha l'Istituto nei confronti dell'inquilinato? Quali doveri e quali diritti ha l'inquilino nei confronti dell'Istituto? Il risultato di questa verifica è la **carta dei servizi**, che troverete allegata al presente bollettino. Contiene informazioni generali per gli inquilini, cerca di fornire informazioni utili e indicazioni su chi rivolgersi in caso di danni o mancanze. La carta dei servizi contiene anche tutti gli obblighi ai quali l'inquilino deve attenersi e che in caso di non osservanza possono avere come conseguenza una diffida, ma anche la risoluzione del contratto di locazione.

L'immagine che diamo all'opinione pubblica dipende da entrambi, dall'Istituto e dagli inquilini. Per poter continuare ad essere sostenuti dalla politica e dall'opinione pubblica è indispensabile trattare la casa - il nostro bene - in modo responsabile. E di questo sostegno abbiamo proprio bisogno, se vogliamo continuare a costruire alloggi sociali e se in essi vogliamo vivere tranquillamente, pagando un canone sociale e senza la paura di uno

sfratto incombente. In Alto Adige l'80% della popolazione possiede un alloggio di proprietà, che rappresenta un bene di valore inestimabile; tuttavia i proprietari si occupano della manutenzione dei loro alloggi e pagano le tasse, che, come l'IMU, sono onerose. L'inquilino dell'IPES non paga tasse sull'alloggio, ma può contribuire alla manutenzione e alla cura della propria casa, comportandosi in modo responsabile. Questo è il suo contributo al bene comune e alla responsabilità collettiva.

Il Presidente Konrad Pfitscher



Il Presidente dell'IPES
Konrad Pfitscher.

Retrospectiva 2011

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto nella riunione del 29 maggio 2012 ha approvato il bilancio 2011. In questa edizione del Bollettino IPES desideriamo riassumere per le nostre stimate lettrici e lettori le informazioni più rilevanti e illustrare che cosa ha prodotto l'Istituto nel 2011 per la popolazione più indigente della nostra provincia.

(Dati al 31.12.2011)

Gli alloggi dell'Istituto

Al 31.12.2011 l'Istituto disponeva di 13.271 alloggi di cui 182 presi in affitto da privati. Di questi, 12.484 sono affittati.

Per quanto riguarda i rimanenti 787 alloggi, si tratta prevalentemente di abitazioni in fase di ristrutturazione.

Assegnazione di alloggi :

Nell'anno 2011 in tutta la provincia sono state presentate 5.029 domande di assegnazione di un alloggio sociale. Le 4045 domande valide già esaminate si suddividono come segue:

- 968 richiedenti appartenenti al gruppo linguistico tedesco
- 1.146 richiedenti appartenenti al gruppo linguistico italiano
- 36 richiedenti appartenenti al gruppo linguistico ladino
- 95 richiedenti cittadini UE
- 1.800 richiedenti cittadini non UE

Relativamente alle domande esaminate e ritenute valide, 881 richiedenti hanno raggiunto o superato 25 punti. Con 25 e più punti l'Istituto normalmente è in grado di assegnare un alloggio.

Queste 881 domande con 25 o più punti si suddividono come segue:

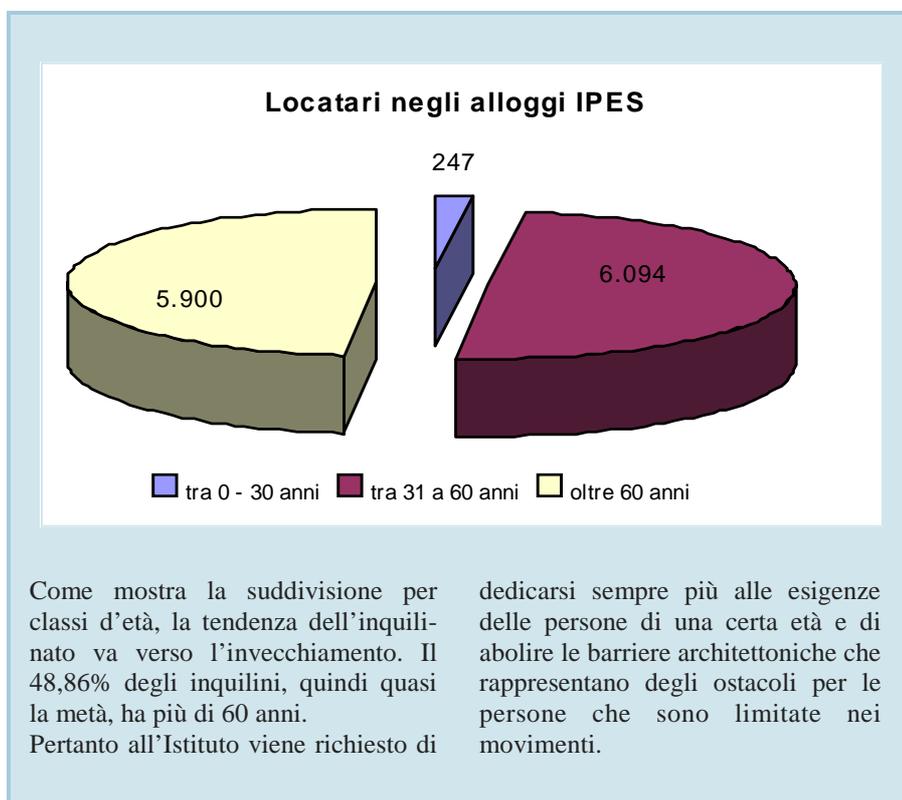
Domande con 25 o più punti	
	richiedenti appartenenti al gruppo:
312	linguistico tedesco
212	linguistico italiano
11	linguistico ladino
3	cittadini UE
343	cittadini non UE

Cambi e trasferimenti contrattuali

Nell'anno 2011 sono stati effettuati inoltre 100 cambi di alloggio richiesti dagli inquilini, prevalentemente per motivi di salute.

Sono state inoltre autorizzate 178 successioni nel contratto a causa di separazione o di morte del titolare del contratto.

12.484 alloggi al 31.12.2011 erano locati come segue:	
6.083	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico italiano
5.509	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico tedesco
30	a richiedenti cittadini UE
564	a richiedenti cittadini non UE
207	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico ladino
91	ad enti, associazioni o altri



Assegnazioni alloggi

Nell'anno 2011 sono stati assegnati 535 alloggi: 341 in nuove costruzioni e 194 in vecchi complessi risanati. Gli alloggi sono stati assegnati nella seguente maniera

Soprattutto a Bolzano sono stati consegnati nel 2011 molti alloggi nel nuovo quartiere „Casanova“.



Durante una consegna chiavi ad Aldino.

Assegnazioni alloggi	
196	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico tedesco
274	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico italiano
5	a richiedenti appartenenti al gruppo linguistico ladino
5	a richiedenti appartenenti all'Unione Europea
43	a richiedenti non appartenenti all'Unione Europea
12	ad enti e ad associazioni

Nell'anno 2011 a **Bolzano** è stato possibile assegnare un alloggio a tutti i richiedenti delle graduatorie generali fino a 23 punti compresi in base alle graduatorie delle domande presentate nel 2010. I richiedenti inseriti nella graduatoria per "persone anziane" invece, hanno ottenuto l'assegnazione di un alloggio con un punteggio minimo di 22 punti.

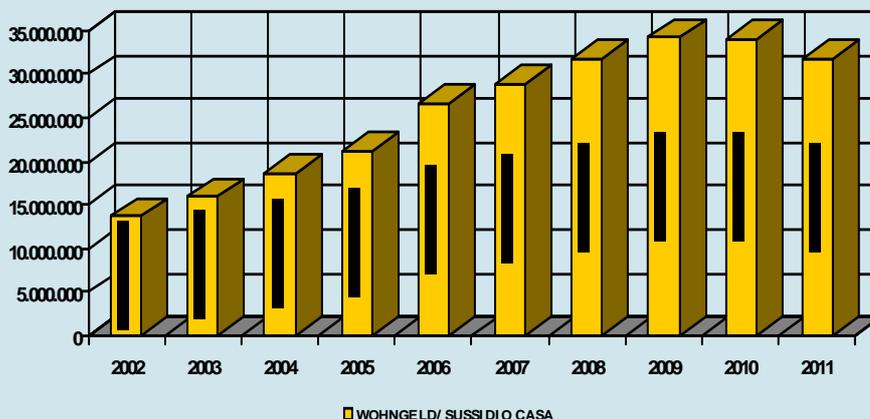
A **Merano** è stato possibile assegnare un alloggio a coloro, che hanno presentato domanda nell'anno 2010 per le graduatorie generali con almeno 25 punti e ai richiedenti delle graduatorie per "persone anziane" con almeno 23 punti.

Sfratti per morosità

È stato necessario procedere allo sfratto per morosità per 19 alloggi, 1 negozio, 2 garage e 10 locatari di un posto letto in case albergo.

Sussidio casa

Il contributo per il sussidio casa è stato corrisposto a 8.874 richiedenti che corrisponde ad una spesa pari a € 31.859.662. L'introduzione del tetto massimo di € 500 mensili, previsto dalla nuova normativa di legge (importo annuo massimo € 6.000), ha reso possibile contenere i contributi per il sussidio casa. Ciò ha permesso di erogare il contributo a quasi tutte le domande di rinnovo e a tutte le nuove domande presentate nel corso dell'anno 2011.



Tipo di morosità		
Descrizione	importo	Q.tà
Alloggi	€ 1.171.294,48	1.331
Case albergo	€ 81.588,98	190
Negozi-uffici	€ 168.342,00	39
garage-posti macchina	€ 52.896,85	75
Condomini	€ 13.194,99	7
Locali diversi	€ 1.082,31	4
sloggiati	€ 2.603.307,02	1.161
Risultato totale	€ 4.637.706,63	2.807





Lotto EA2 con 136 alloggi nel quartiere Casanova a Bolzano, dove sono stati consegnati anche i primi alloggi per il ceto medio.



Lotto EA8 con 85 alloggi nel quartiere Casanova di Bolzano.



Consegna chiavi nel quartiere Casanova di Bolzano.

Attività costruttiva

Per l'attività costruttiva nell'esercizio 2011 sono stati spesi complessivamente € 44.603.224, precisamente € 26.659.674 per nuove costruzioni ed acquisti e € 17.943.550 per lavori di straordinaria manutenzione.

Il patrimonio abitativo dell'Istituto è vetusto e, considerato che a causa di decessi o trasferimenti in casa di cura/riposo si liberano sempre più alloggi, si delinea che gli sforzi dell'Istituto, che finora era impegnato molto sul fronte delle nuove costruzioni, dovranno concentrarsi fortemente nel settore dei risanamenti di vecchi alloggi. Una gestione più efficace del patrimonio esistente ed un suo miglior sfruttamento, possono portare grandi vantaggi alla collettività, aiutando nel contempo a risparmiare preziose aree edificabili.

Realizzazione del programma costruttivo

Nel periodo 2001-2011 l'Istituto ha ultimato complessivamente 2.418 alloggi. Il nuovo programma edilizio approvato dalla Giunta Provinciale nel marzo 2011 per gli anni 2011-2015 prevede la realizzazione di complessivi 1209 alloggi.

Alla data del 31.12.2011, 2 sono già stati realizzati, 73 erano in costruzione, 155 erano in progettazione e per 72 era disponibile un'area edificabile. Nel 2011 sono stati ultimati 344 nuovi alloggi.

La situazione a Bolzano e Merano

A **Bolzano** nell'anno 2011 sono stati ultimati i lavori per gli ultimi 3 dei complessivi 4 lotti della nuova zona di espansione „Kaiserau-Bivio“ per complessivi 461 alloggi, 60 dei quali sono stati destinati dalla Giunta Provinciale al programma per il cosiddetto "ceto medio" (EA1 con 159 alloggi, EA2 con 136 alloggi, EA8 con 85 alloggi, mentre il lotto EA6 con 81 alloggi era già stato terminato alla fine del 2010). Con questi 4 interventi dal 2001 al 2011 sono state ultimate 1.079 abitazioni.

Dei 536 alloggi previsti complessivamente nei vari programmi a **Merano**, ne sono stati realizzati alla data del 31.12.2011, 359 e altri 49 sono in fase di progettazione.

Assegnazione alloggi 2011

Nel 2011 sono stati ultimati e consegnati i seguenti cantieri: **Laives** 51 alloggi, **Appiano** 27 alloggi, **Monguelfo** 6 alloggi, **Varna** 18 alloggi, **Aldino** 4 alloggi, **Sarentino** 10 alloggi e **Naz Sciaves** 7 alloggi

Alloggi per il Ceto medio

Nel 2010 la Giunta Provinciale ha incaricato l'Istituto di realizzare 60 alloggi per il ceto medio nel nuovo quartiere di Bolzano "Casanova".

30 sono stati riservati nel lotto EA1 e 30 nel lotto EA2. Nel frattempo questi sono stati consegnati.

Nei comuni di Bolzano, Merano, Laives, Bressanone e Brunico l'Istituto ci si sta adoperando per l'acquisto e la costruzione di altri alloggi da mettere a disposizione al ceto medio.

Interventi di manutenzione straordinaria

Nel 2011 l'Istituto ha eseguito i seguenti interventi di manutenzione straordinaria per un importo pari a € 17.943.550:

- interventi in 39 edifici di manutenzione straordinaria di importo superiore ai € 100.000;
- risanamento di 58 alloggi di vecchia costruzione, resisi liberi;
- installazione di 3 impianti di ascensore in edifici esistenti;
- rinnovo di 8 impianti di ascensore con sostituzione completa di 6 impianti e risanamento di ulteriori 2 impianti;
- 77 interventi di abbattimento delle barriere architettoniche all'interno degli alloggi IPES (prevalentemente adattamento dei bagni).
- 13 interventi di installazione di servoscala .

Codice etico

Nel 2011 è stato deliberato ed introdotto il codice etico dei dipendenti e degli amministratori. Questo codice esprime gli obblighi e le responsabilità nella conduzione delle attività espletate sia dal personale dell'IPES sia dagli Amministratori.



Anche nei Comuni più piccoli l'IPES ha ultimato e consegnato degli appartamenti, come qua 10 alloggi a Sarentino e



... qua 7 alloggi a Naz-Sciaves, frazione Aica.

Manutenzione ordinaria e ripristino alloggi

Nel corso dell'anno 2011 dai Centri Servizi all'Inquilinato sono stati ripristinati 199 alloggi e precisamente 52 dal Centro Servizi di Bolzano, 78 dal Centro Servizi di Merano e 69 dal Centro Servizi di Bressanone. Inoltre dai tre Centri Servizi all'Inquilinato sono stati eseguiti nel corso del 2011 3.706 interventi di manutenzione ordinaria a carico dell'Istituto. Si tratta di interventi di manutenzione che in parte sono molto urgenti (ad. es. rotture di tubazioni). Alcuni di questi interventi sono molto esigui per il loro importo, tuttavia gli oneri amministrativi, anche con riferimento a piccoli interventi di manutenzione, sono in aumento.

Agli interventi di manutenzione ordinaria a carico dell'Istituto si aggiungo-

no gli interventi di manutenzione ordinaria a carico degli inquilini (soprattutto nelle parti comuni degli edifici).

Certificazione ISO

Nel mese di settembre è partita l'attività che porterà la Ripartizione Tecnica all'ottenimento della Certificazione ISO.

Questo è stato l'impulso per l'analisi delle principali funzioni, per la rielaborazione delle procedure della ripartizione e per la modulistica.

Sono stati individuati gli obiettivi di qualità e per ogni obiettivo è stato individuato un piano di attività/impegni necessari per il suo raggiungimento.

L'ottenimento della certificazione è previsto per il mese di maggio 2012.

Le “13 regole d’oro” un opuscolo per gli inquilini

L’IPES in collaborazione con l’ANACI, il Comune di Bolzano e la Consulta Immigrati/e ha elaborato questo opuscolo contenente 13 regole d’oro per gli inquilini.

L’Associazione Nazionale Amministratori di Condominio (ANACI) in collaborazione con l’Assessorato alle politiche sociali del comune di Bolzano, la Consulta immigrate/i della città di Bolzano e l’IPES, ha pubblicato un opuscolo con 13 regole d’oro per migliorare la convivenza nei condomini.

L’intento di questa iniziativa è di sensibilizzare gli abitanti e farli riflettere in merito alle regole di comportamento che permettono una serena vita condominiale.

Queste regole garantiscono una migliore qualità di vita e sicurezza negli alloggi.



L’opuscolo è disponibile presso gli uffici dell’Associazione in Corso Italia 29 a Bolzano.

Per ulteriori informazioni contattate il numero telefonico 0471/051549 oppure inviate una email a: info@anaci.bz.it.

100 anni ed è ancora arzilla e gagliardo!

Nel gennaio 2012 Heinrich Faes di Lagundo ha festeggiato l’ambito traguardo dei 100 anni. Il Presidente Konrad Pftitscher ha portato gli auguri da parte dell’Istituto per l’edilizia sociale all’arzilla centenaria.

Heinrich Faes nasce l’8 gennaio 1912 a Maia Bassa ed è il 4. figlio di Sigmund Faes e di Wilhelmine Fellin. Una volta assolte le scuole dell’obbligo fa l’apprendista come fornaio e più tardi passa nel settore alberghiero.

Durante il periodo delle opzioni nel 1940 emigra a Berlino, dove lavora come cameriere, finchè viene arruolato nelle file della Wehrmacht nel 1941. Dal 1942 al 44 è dislocato in Finlandia come alpino-cacciatore presso la 6. divisione. Nel 1944 durante il viaggio di ritorno a casa viene catturato dai russi e resta in prigionia fino al dicembre del 1945, quando viene finalmente rilasciato. Questo duro periodo di guerra lo segna molto profondamente ed ancora oggi intrattiene buoni rapporti con alcuni dei suoi commilitoni

di allora.

Al suo rientro in Alto Adige riprende la sua professione nel settore alberghiero. Nel 1955 a Bolzano conosce la futura moglie, Elisabeth Stecher, nativa di Resia. Dal loro matrimonio nascono il figlio Alfred, venuto a mancare lo scorso anno, e la figlia Lydia.

Negli anni ‘60 il Signor Faes e la sua famiglia gestiscono una piccola pensione ad Alassio. Dal 1970 fino al suo pensionamento nel 1982 lavora a Lagundo come magazziniere in una falegnameria.

21 anni fa gli è stato assegnato un alloggio sociale a Lagundo, nel quale ha vissuto con la moglie fino a poco tempo fa. Purtroppo la Signora Elisabeth si è gravemente ammalata ed è stato necessario ricoverarla in una casa di cura.



Il Presidente Konrad Pftitscher si congratula con Heinrich Faes di Lagundo per il suo 100esimo compleanno.

Attualmente Heinrich Faes è arzilla sia mentalmente che fisicamente e viene curato amorevolmente dalla figlia Lydia.

Per il suo 100esimo compleanno è stata organizzata una grande festa con tutta la famiglia al completo, ovvero nipoti, pronipoti, cognati, cognate ed amici.

61 alloggi nuovi consegnati nel lotto EA1 a Bolzano Casanova

Mercoledì 15 febbraio 2012 il Presidente dell'IPES Konrad Pfitscher, nell'ambito di una cerimonia, ha consegnato una prima parte dei nuovi alloggi del lotto EA1 in via Nicolò Rasmo a Bolzano. Sono stati consegnati agli inquilini 61 alloggi, di cui 40 alloggi sociali e 21 alloggi per il ceto medio.

Alla consegna erano presenti anche l'Assessore Christian Tommasini, l'Assessora Chiara Pasquali, la Presidente dell'ITEA di Trento Aida Ruffini ed il Vice Direttore Generale IPES Gianfranco Minotti.

La presenza della Presidente dell'ITEA Aida Ruffini, che peraltro ha dimostrato molto interesse per i nuovi edifici della zona Casanova, è testimonianza del bel legame esistente tra gli istituti di Bolzano e Trento.

Il lotto EA1 complessivamente comprende 159 alloggi. Gli alloggi rimanenti saranno consegnati più avanti con la nuova graduatoria stilata in base alle domande inoltrate nel 2011.



Vista dal cortile interno dell'edificio del lotto EA1 nel quartiere Casanova.

Il progetto architettonico per il lotto EA1 è stato elaborato dall'architetto Siegfried Delueg di Bressanone. I lavori di costruzione sono iniziati nell'ottobre 2008 e ultimati nell'ottobre 2011.

La costruzione del lotto EA1 ha permesso all'IPES di ottenere:

- un prezzo di costruzione bassissimo

di 1.114 € a metro quadro convenzionale

- la massima qualità con l'attestazione di casa clima A
- il rispetto dei criteri ambientali con un tetto verde, il recupero delle acque piovane, i collettori solari per la produzione dell'acqua calda e i pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;

La collaborazione delle ditte locali con la CLE come impresa principale, la Atzwanger per i lavori termosanitari, la Grisenti per le opere elettriche e la Wolf per i serramenti.

Tutto ciò va a vantaggio degli inquilini, che avranno alloggi della massima qualità con spese energetiche molto basse.

Gli alloggi hanno superfici tra i 43 ed i 103 m².

Il Presidente dell'IPES Konrad Pfitscher e la Presidente dell'ITEA di Trento Aida Ruffini.



La figura del **Fiduciario** interlocutore tra **inquilini** e **Istituto**

Nei mesi di febbraio e marzo sono stati organizzati ben quattro incontri sul territorio provinciale tra i fiduciari dell'Istituto per l'edilizia sociale, l'Assessore all'edilizia Christian Tommasini, il Presidente IPES Konrad Pfitscher ed alcuni collaboratori dell'Istituto.

Obiettivo dei quattro incontri avvenuti a Bolzano, Merano e Bressanone sono stati i compiti ed il ruolo dei fiduciari nella gestione degli alloggi dell'Istituto. Gli incontri sono stati contraddistinti da un'atmosfera positiva e costruttiva. In questa occasione è emerso quanto sia significativo e centrale il ruolo del fiduciario per l'Istituto quale punto di riferimento per gli inquilini sul posto. Spesso gli inquilini non si identificano con il loro ambiente abitativo, pertanto l'Assessore Tommasini è convinto che l'identificazione con l'ambiente domestico significhi rispetto nei confronti del "bene" casa ma anche che è importante vivere veramente la comunità domestica.

E' compito del fiduciario mantenere il contatto tra inquilini ed Istituto ed informare l'Istituto in caso di problemi



Negli incontri con i fiduciari è stato sottolineato il loro importante ruolo come interlocutore per gli inquilini.

di manutenzione, irregolarità nell'occupazione degli alloggi e altre questioni legate all'edificio. Il Presidente Pfitscher ha sottolineato che in questo caso si tratta sia dei diritti degli

inquilini che dei loro doveri.

Servizi di portineria in senso stretto come la pulizia delle parti comuni, il cambio delle lampadine e simili non rientrano tra i compiti dei fiduciari.

Un parco d'artista presso il quartiere di **Casanova**

Per la prima volta, l'IPES, in collaborazione con il Dipartimento alla Cultura Italiana della Provincia, ha indetto un concorso di idee per la realizzazione di un "Parco d'artista" nel nuovo quartiere Casanova a Bolzano.

L'obiettivo del concorso è la realizzazione di un parco che renda il quartiere Casanova un polo di attrazione ed un luogo di appartenenza, all'interno del quale gli abitanti possano trovare occasioni di svago e di incontro.

Al concorso di idee hanno partecipato più di 100 artisti provenienti da tutta Italia. La giuria ha selezionato 10 progetti meritevoli di segnalazione e fra questi ha decretato vincitore il progetto

"Walther 2", proposto dal Gruppo Gatti, Dvihalilly, Senoner e Saggio.

L'idea proposta, che ora seguirà un percorso di condivisione con gli abitanti del quartiere, è quella di una realizzazione speculare della statua di "Walther von der Vogelweide", che crei un asse di dialogo e scambio con il centro città.

L'immagine della statua di „Walther 2“.



Cantieri IPES

Il 15 giugno 2012 l'Istituto aveva 6 cantieri in corso per un totale di 86 alloggi. Di seguito illustriamo alcuni cantieri di rilievo.

Nuova costruzione di 6 alloggi a La Valle zona d'espansione Plaiaç 1



Progettista: Arch. Ursula Unterpertinger di Brunico
Impresa edile: associazione di imprese tra S.I.P.A.L. di Casale Monferrato (AI) e l'impresa Bürgstaller di Chienes
Direttore lavori IPES: Arch. Verena Callegari
Inizio lavori: ottobre 2011
Ultimazione lavori prevista: primavera 2013

Lavori di demolizione della ex-caserma militare e ricostruzione con realizzazione di 7 alloggi a Valdaora di sotto, via Parrocchia 25



Progettista: Arch. August Gasser di Marebbe
Impresa edile: A.T.I. tra la S.I.P.A.L. di Casale Monferrato (AI) e la Bürgstaller di Chienes
Direttore lavori IPES: Arch. Chiara Fedel
Inizio lavori: 9 marzo 2012
Ultimazione lavori prevista: autunno 2013

Nuova costruzione di 16 alloggi a Appiano/ Cornaiano zona d'espansione "Seewiese 3"



Progettista: Arch. Markus Scherer di Merano
Impresa edile: C.l.e. Cooperativa Lavoratori Edili Soc.coop.a.r.l. di Bolzano
Direttore lavori IPES: Arch. Arianna Sperandio
Inizio lavori: 10 novembre 2011
Ultimazione lavori prevista: estate 2013

Nuova costruzione di 35 alloggi a Laives, zona d'espansione "Toggenburg" lotti EA4 e EA3B



Progettista: Arch. Antonio Lescio di Bolzano
Impresa edile: Adige Bitumi di Mezzocorona (TN)
Responsabile del progetto: Arch. Melitta De Fonzo
Direttore lavori IPES: Geom. Adolfo Detassis, Geom. Mauro Rossi
Inizio lavori: 27 ottobre 2011
Ultimazione lavori prevista: autunno 2013



Posti auto da affittare a Casanova

Attualmente, nei nuovi caseggiati IPES in via Nicolò Rasmus 19-35 del quartiere Casanova di Bolzano, c'è disponibilità di posti auto coperti che possono essere presi in affitto.

Nel quartiere Casanova a Bolzano, in via Nicolò Rasmus 19-35 vi sono diversi posti auto coperti di proprietà IPES liberi e disponibili.

I posti auto possono essere locati a terzi, anche se non sono inquilini IPES, a condizione che il richiedente

abbia intestato un'autovettura a se stesso o ad un membro della famiglia convivente.

Nei posti auto possono essere parcheggiate esclusivamente autovetture, quindi non camper e non furgoni. I posti auto hanno diverse misure e viene ap-

plicato il canone di locazione provinciale che varia da 35 Euro a 50 Euro + IVA. Sono ammesse autovetture con GPL.

Per ogni posto auto viene consegnato una sola chiave elettronica.

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al Signor Arno Zanotto del centro servizi di Bolzano, presso lo sportello F in via Milano 2, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Riscaldamento – spegnere il termostato!

L'Istituto consiglia agli inquilini di disattivare il termostato del riscaldamento durante i mesi estivi per evitare spese "nascoste".

Con l'arrivo della stagione calda è stato spento il riscaldamento ma spesso all'interno dell'alloggio dotato di cronotermostato/termostato-ambiente la temperatura resta impostata e questo comporta, anche se l'impianto è spento, un interessamento del motorino della valvola di zona che continua ad essere frequentemente alimentato con la corrente dell'alloggio. Oltre all'inutile spreco d'energia questo comporta al momento della nuova accensione in autunno, un rischio di rottura e un disservizio con inutili spese a carico dello stesso inquilino.

Si consiglia di impostare la temperatura al minimo o se possibile disattivare il cronotermostato/termostato ambiente.

Si consiglia inoltre, prima della nuova accensione autunnale, di sostituire dove presenti, le batterie del cronotermo-

stato/termostato ambiente con delle nuove batterie.

Al momento della sostituzione delle batterie è consigliabile fare le prove di accensione e spegnimento per verificare il corretto funzionamento prima

della stagione fredda.

Sono da utilizzare esclusivamente batterie alcaline.

Le batterie ricaricabili sono di breve durata e sono quindi da evitare.



Il nuovo regolamento per il **cambio** di alloggi

Il vecchio regolamento per il cambio di alloggi è stato elaborato ed il Consiglio d'amministrazione con deliberazione n. 19 del 20.03.2012 ha approvato un nuovo regolamento. Qui vi informiamo sui requisiti più importanti per un cambio alloggio.

Requisiti per un cambio alloggio:

Sovraffollamento dell'alloggio (troppo piccolo):

Questo significa che un alloggio deve essere più piccolo di:

23 m² per una persona

38 m² per due persone

48 m² per tre persone ecc. (per ogni ulteriore persona 10 m² in più).

Alloggi inadeguati:

Nel caso in cui l'alloggio non è sovraffollato, ma è inadeguato, vale a dire che è più piccolo di

28 m² per una persona

43 m² per due persone

58 m² per tre persone ecc. (per ogni ulteriore persona 15 m² in più) è possibile presentare una domanda di nuova assegnazione per lo stesso Comune in settembre/ottobre.

In ogni caso per aver diritto ad una nuova assegnazione, si deve raggiungere il punteggio necessario per la graduatoria del relativo Comune.

Alloggio sottooccupato (troppo grande):

Se l'inquilino occupa un alloggio troppo grande ai sensi della L.P. 13/98 e dei suoi regolamenti di esecuzione quali l'art. 104, comma 2 e comma 2-bis, e chiede l'assegnazione di un alloggio più piccolo e più adeguato al fabbisogno della sua famiglia, se disponibile, gli viene offerto un alloggio più piccolo in cambio, a condizione che l'IPES abbia la necessità di alloggi grandi.

Stato di conservazione precario dell'alloggio occupato

Lo stato di conservazione di un alloggio può essere definito precario se:

- a) esistono evidenti vizi di costruzione o di manutenzione che comportano la presenza di umidità;
- b) si tratta di un alloggio privo di riscaldamento adeguato (p.es. solo dotato di stufe a legna);
- c) si tratta di un alloggio privo di una vasca da bagno/doccia.

Lo stato viene verificato in un sopralluogo da parte dell'IPES

Cambio per motivi di salute:

Il grave stato di salute di un inquilino/familiare può essere motivo di cambio soltanto se alla domanda viene allegato rispettivo certificato medico da parte di un medico specialista o in caso di malattie psichiche una relazione da parte del servizio curante, che comprova la motivazione di cambio. Deve inoltre provare che l'alloggio occupato non è adeguato a causa della patologia dell'inquilino e/o familiare.

In nessun caso può essere concesso un cambio prima che siano trascorsi 5 anni dall'assegnazione dell'alloggio, a meno che dopo la consegna non sopravvengano situazioni di salute in base alle quali l'alloggio occupato non è più adatto (accesso all'alloggio non garantito, mancanza di un bagno predisposto per disabili); l'abitazione è troppo piccola, cioè sovraffollata a causa della nuova composizione familiare.



100 candele per Maria

Il Presidente dell'IPES Konrad Pfitscher si congratula con l'inquilina Maria Vidotto Köstenbaumer per il suo 100. compleanno. La signora Maria abita con la figlia Annamaria in un alloggio dell'IPES a Bolzano.

Venerdì 28 aprile il Presidente Konrad Pfitscher, ha consegnato un mazzo di fiori alla Signora Maria Vidotto nata Köstenbaumer, a nome dell'IPES, facendole gli auguri per il suo 100esimo compleanno. All'arzilla inquilina dell'IPES evidentemente la visita ha fatto piacere e ha raccontato episodi della sua vita per un'ora intera.

Suo marito è scomparso nel 2004 all'età di 100 anni. Da allora vive con la figlia Annamaria nell'alloggio - ben curato - in Viale Europa a Bolzano. Segue attivamente quel che succede, si interessa della politica, ogni giorno legge l'Alto Adige e guarda il telegiornale.

La signora Maria è la regina della cucina e prepara ogni giorno i pasti per lei e la figlia. Inoltre segue con molto interesse ed orgoglio la vita delle 5 figlie, dei 7 nipoti e dei 2 pronipoti.

Maria Köstenbaumer nasce il 27 aprile 1912 a Riva. Ha perso il padre in tenera età. Negli anni trenta, la famiglia si trasferisce a Bolzano. Qui conosce il marito Ernesto Vidotto che all'epoca lavorava per l'Istituto delle case popolari. Nel 1937 si sposano e gli viene assegnato un alloggio in Piazza Matteotti.

La Signora Maria racconta che i primi 50 anni della sua vita sono stati quelli più difficili a causa delle due guerre



Maria Köstenbaumer Vidotto con il Presidente IPES Konrad Pfitscher.

mondiali e delle gravi difficoltà economiche. A causa dei bombardamenti e del razionamento dei viveri a Bolzano, la famiglia nel 1945 si trasferisce a Treviso, dove vive nel casolare dei suoceri di Maria. Quando la famiglia, dopo la fine della guerra, ritorna a Bolzano, trova il proprio appartamento occupato da un'altra famiglia. A quei tempi possedere un alloggio era una cosa molto

rara. Presto però la famiglia ottiene un altro alloggio dall'Istituto. Nell'attuale alloggio di viale Europa la famiglia vive dall'ottobre 1979.

La signora Maria racconta che dopo gli anni di stenti dovuti alla guerra, sono iniziati i 50 anni migliori della sua vita. È molto contenta di aver potuto trascorrere insieme al marito e le figlie così tanti anni felici.

Colpo di calore o insolazione?

Grande calore e tanto sole gravano fortemente sul corpo umano. In questa situazione può capitare di prendere un colpo di calore o un'insolazione. La prudenza è assolutamente richiesta!

Un colpo di calore insorge quando nell'organismo a causa delle temperature esterne molto alte, aumenta la temperatura corporea più di quanto riesca a scambiare con l'ambiente

esterno. Indizi di un colpo di calore sono: irrequietezza, pelle calda, rossa e asciutta, mal di testa, sensazione di sete forte, turbamento, convulsioni e offuscamento della coscienza fino allo svenimento.

Un'altra cosa è la cosiddetta insolazione. L'insolazione deriva da una prolungata e diretta esposizione al sole della testa senza protezione. Specialmente sono a rischio i bambini. Una forte esposizione al sole porta, anche senza grande calore, ad una irritazione

delle meningi e si possono presentare sintomi simili alla meningite. Coprire il capo può aiutare molto.

Un colpo di calore o un'insolazione sono molto rischiosi!

In questi casi:

Richieda subito l'intervento di un medico! Porti la persona colpita al fresco, le versi subito da bere e la liberi da indumenti stretti. Metta impacchi umidi e provveda a farle aria.

Carta dei servizi

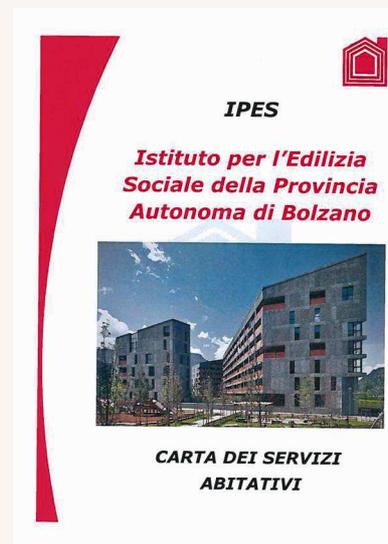
A questa edizione del Bollettino IPES è allegata la “carta dei servizi abitativi”. Questa iniziativa intende informare gli inquilini di alloggi sociali in merito ai servizi essenziali offerti e alla modalità di accedervi.

Come si diventa inquilino Ipes? Dove posso informarmi? Quali servizi garantisce l'Istituto e in quali tempi? Quali sono i doveri che l'inquilino ha nei confronti dell'Istituto? Le risposte a queste domande le dà la carta dei servizi, che sarà spedita in allegato al bollettino a tutti gli inquilini e che è a disposizione del pubblico presso gli uffici Ipes. L'Istituto prosegue nella via delle riforme. Dopo l'introduzione lo scorso anno del codice etico, con il quale l'Istituto obbliga i suoi dipendenti ed amministratori ad un comportamento trasparente e moralmente etico, la carta dei servizi è il secondo passo della riforma. L'interessato attraverso la carta dei servizi riceve tutte le informazioni importanti riguardanti le domande, le graduatorie, le assegnazioni, gli affitti e le

spese degli alloggi sociali e delle case albergo e tutti gli indirizzi ai quali può rivolgersi. Inoltre l'Istituto fissa degli standard di qualità: quante ore sono aperti i centri servizi? Entro quanti giorni risponderà ad una richiesta di appuntamento o ad una richiesta di informazione? Entro quanti giorni risponderà a reclami oppure concederà pagamenti rateali e risarcimenti?

L'Istituto si impegna a rispettare queste scadenze e altre simili e cerca in questo modo di tutelare i diritti degli inquilini. Vengono altresì elencati i doveri degli inquilini, ovvero quali regole sono da rispettare, con le eventuali conseguenze in caso di inosservanza, che possono arrivare fino allo sfratto.

L'Ipes e gli inquilini sono alleati, una relazione che si riflette nella carta dei servizi.



Ecco come si presenta l'opuscolo della carta dei servizi abitativi dell'IPES.

Siegfried Obkircher

... io vado ...oltre!

Siegfried Obkircher, che ha lavorato per molti anni con l'Istituto, il 1. aprile di quest'anno è andato in pensione. L'IPES, insieme a tutti i colleghi e i numerosi inquilini che lo conoscono, gli fa tanti auguri per questa nuova fase di vita.

L'11.09.1978 Siegfried Obkircher inizia il suo servizio presso l'IPES in qualità di sorvegliante di comprensorio della zona Aslago a Bolzano. A partire dal 01.01.1987 dopo aver superato un concorso interno viene inquadrato come assistente all'inquilinato.

Nel 1995 gli vengono affidati altri comuni limitrofi come la comunità comprensoriale Salto Sciliar, i comuni di Nova Levante, Nova Ponente ed Appiano.

Dal 2002 Siegfried Obkircher è stato inquadrato come assistente amministrativo. Egli ha particolarmente apprezzato l'attività molto varia e interessante con l'inquilinato.

Nonostante Siegfried Obkircher sia in pensione dall' 01.04.2012 gli piace passare il tempo in compagnia dei colleghi come mostra la foto sotto...





Anche nel 2012 torna l'Estate Senior

Nell'ambito dell'iniziativa "Estate Senior" di Bolzano, attiva dal 2005, il "Club della Visitazione" organizza nel corso dell'estate una serie di attività dedicate agli anziani: un'opportunità unica per loro di godersi l'estate attivamente e in un'atmosfera piacevole!

Il "Club della Visitazione" nasce nell'anno 1986 dalla Parrocchia Marie-Heim, con lo scopo di dedicarsi specificamente ai bisogni delle persone anziane.

L'iniziativa "Estate Senior" prende piede per la prima volta nel 2005, ri-

scontrando da subito un grande consenso e diventando così un appuntamento fisso nel panorama cittadino. Scopo di questa iniziativa è quello di offrire alle persone anziane qualche ora di spensieratezza in un'atmosfera accogliente, lontani dall'isolamento

casalingo.

In questo contesto gli anziani possono trovarsi per giocare a carte, discutere di attualità, ballare e festeggiare occasioni speciali; li si aiuta così a combattere attivamente la solitudine, offrendo un'alternativa alla televisione come unica fonte di intrattenimento.

Nel corso del tempo si è formata una solida rete di solidarietà in cui tutti sono i benvenuti e dove l'assenza del singolo non passa inosservata.

Gli anziani che aderiscono all'iniziativa vivono queste attività come un arricchimento, un'esperienza di vita collettiva utile alla loro salute e benessere.

Molti inizialmente erano prevenuti e si vergognavano a partecipare, col tempo invece lo spirito di gruppo si è rafforzato e solo in casi eccezionali si saltano gli incontri. In più, grazie al passaparola, il numero di partecipanti è in costante aumento!

L'iniziativa è stata insignita del premio "Cultura Socialis" nel 2009, grande motivo di orgoglio per gli organizzatori.



Foto sopra: i volontari dell'associazione „Club della Visitazione“.

Piccola foto a sinistra: l'assessore Christian Tommasini con la Presidente dell'associazione Rita Krawczyk.

Offerta estiva dal 1 luglio al 15 settembre 2012

- **Tutti i giorni dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 15,00 alle 19,00 (domenica esclusa)** il centro Lovera (Viale Europa,3) fornisce un punto di incontro per giocare a carte, leggere il giornale, ascoltare musica, scambiare quattro chiacchiere e molto altro. Assistenti esperti sono a disposizione dei partecipanti per supporto o aiuto. L'associazione organizza anche incontri e scambi con altri Senior Club.
- **Ogni giovedì** vengono organizzate serate culturali con musica, teatro, film ed altro. **Ogni sabato sera** intrattenimento musicale, ballo, grigliate e tornei di briscola.
- In collaborazione con la **cooperativa sociale Agape di Bolzano** vengono anche offerte ore di assistenza diretta quotidiana a persone solo parzialmente autosufficienti, sempre in un ambiente piacevole e sereno. Nello specifico l'associazione mette a disposizione personale qualificato, concedendo così ai familiari qualche ora di libertà.

L'iniziativa non é gravata in alcun modo da aspetti burocratici, basta telefonare al "Club della Visitazione" al 339/2019766 oppure alla cooperativa sociale Agape di Bolzano allo 0471/441875, anche solo per ricevere maggiori informazioni.

La signora Maddalena Bonetto festeggia i 100 anni

Maddalena Bonetto inquilina dell'Istituto a Bolzano ha spento le sue 100 candeline il 6 maggio 2012. L'Istituto si congratula per questo bel traguardo!

La signora Maddalena Bonetto è nata a Campodarsego (PD) il 06/05/1912. Si è trasferita a Bolzano nel 1939 con il marito Pauro Iginò e con il figlio Giancarlo. Inizialmente ha lavorato presso il Lido di Bolzano e nel periodo della guerra presso la fabbrica di magnesio - non abbiamo notizie più dettagliate in merito. La Signora è rimasta vedova nel 1943. Ha continuato sempre a lavorare, anche come portinaia. Ha ottenuto l'assegnazione della casa popolare in via Piacenza nel primo dopoguerra e questa cosa la ricorda con grande soddisfazione: la casa era un suo grande sogno! Si è risposata attorno al 1950 con Pau-



La festeggiata Maddalena Bonetto durante la festa per il 100. compleanno con i nipoti e la badante.

ro Adamo, fratello del primo marito. Da allora ha sempre vissuto con lui fino alla sua morte e il figlio Giancarlo. Dal 1. settembre del 2011 è rimasta sola in quanto è deceduto anche il figlio. Attualmente la Signora Maddale-

na è seguita dai nipoti con l'aiuto di una badante.

La Signora Bonetto è in discrete condizioni di salute e ha festeggiato questo ambito traguardo circondata dai suoi nipoti. AUGURI!

Ricordiamoci sempre del rischio della legionella

Negli ultimi anni si è parlato tanto sulla legionella nelle reti idriche. L'Istituto ha fatto controlli nei suoi edifici e ha preso le precauzioni al fine di prevenire la legionella.

L'infezione causata dal batterio denominato "Legionella" è indicata con il termine di "legionellosi".

La legionellosi è acquisita per via respiratoria mediante inalazione di goccioline di aerosol contenenti i batteri.

I fattori soggettivi aggravanti sono il fumo di sigarette, le malattie polmonari croniche, l'età avanzata e l'immunodeficienza indotta da patologie o indotta da terapie (es. trattamenti chemioterapici o corticosteroidi o terapie anti-rigetto nei trapiantati).

Che cosa ha fatto l'IPES?

L'IPES ha avviato una campagna di monitoraggio dei propri edifici, proprio per inquadrare il livello del rischio e definire gli interventi preventivi e migliorativi più indicati per garantire la massima sicurezza dei suoi inquilini.

Nella campagna di monitoraggio effettuata dall'IPES nel 2011, sono state condotte analisi in 20 complessi edilizi a Bolzano e provincia.

I risultati sono stati confortanti, con 16 edifici con classe di rischio basso e 4 casi di rischio medio-alto.

La cosa più rilevante è che la presenza di legionella è stata trovata in minima parte sulle reti idriche, ma soprattutto sui tratti terminali delle stesse e più precisamente in prossimità del tubo flessibile della doccia e nel soffione.

Che cosa può fare l'IPES?

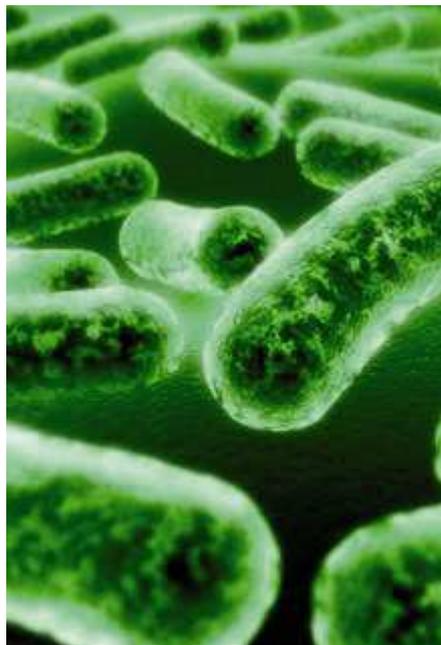
L'IPES provvederà (lo sta già facendo) ad effettuare un intervento di bonifica sulle reti, che consiste essenzialmente

in un innalzamento della temperatura di mandata dell'acqua, in grado di uccidere i batteri presenti.

E gli inquilini?

Gli inquilini (e questo vale per tutti), dovranno intervenire con la pulizia e decalcificazione dei diffusori delle docce e con la sostituzione periodica delle guarnizioni e dei rompigitto dei rubinetti. Inoltre, dopo periodi di inutilizzo, gli inquilini dovrebbero come precauzione far scorrere l'acqua per qualche minuto.

La campagna di prevenzione e monitoraggio proseguirà anche nel 2012 con l'esame di altri 20 edifici.



Telefono genitori

Il Telefono Genitori risponde ai dubbi, alle incertezze e alle domande dell'essere genitori.



È anonimo e gratuito!

Il servizio è offerto in lingua italiana e tedesca.

Orario:

lun.— sab. ore 9.30—12.00
lun.— ven. ore 17.30—20.00

consulenza@telefonogenitori.it
www.telefonogenitori.it

Elterntelefon – telefono genitori – telefontn geniturs

Il nostro ragazzo di 15 anni non si attiene ai nostri accordi...

Mia figlia di 4 anni mette alla prova la mia pazienza ... nervi...

Mio figlio ha problemi a scuola...

Il gruppo dei consulenti è composto da pedagogisti, psicologi e psicoterapeuti che offrono ascolto e aiuto sui temi educativi quotidiani.





Quattro nuove assunzioni presso l'Istituto

L'IPES ha assunto dal 01.01.2011 al 30.06.2012 quattro nuovi collaboratori.

Auguriamo a tutti loro tanta felicità e successo al lavoro.

Il conto alla rovescia è iniziato: Il 18 giugno prenderà il via l' "ECO" (Estate Casanova Ortles), un progetto che vede la partecipazione di diverse associazioni e volontari attivi al Casanova, che attraverso un lavoro di rete, hanno creato proposta estiva animativa, pedagogica e culturale ricca di eventi per il quartiere.

La prima edizione dell' "Estate al Parco" al Casanova vedrà il susseguirsi di numerose proposte interessanti: ci saranno clown e maghi colorati, moltissimi laboratori manuali dedicati ai bambini che spazieranno dal feltro al riciclo creativo e inoltre corsi di autoproduzione di cosmetici naturali per adulti. L' "ECO" sarà inoltre il luogo dove le istituzioni scenderanno in piazza per avvicinarsi ai cittadini: ogni giovedì mattina si potranno ricevere informazioni dal distretto sociale; si offre in collaborazione con l'ufficio Ambiente del Comune, con il museo di Scienze naturali ed il VKE la possibilità di sperimentarsi "vigili urbani per un giorno", la lettura di un libro della biblioteca Ortles e attività ludico-ricreative nelle quali i più piccoli potranno divertirsi alla scoperta del bosco e della natura. L' "ECO", è una iniziativa alla quale possono partecipare bambini, giovani, famiglie e persone anziane e viene promosso dal Comune di Bolzano e dall'associazione Vispa Teresa.

Per info sugli eventi potete visitare il sito

www.comune.bolzano.it/giovani

scrivere una mail all'indirizzo:

eco@comune.bolzano.it

consultare la brochure "ECO" o

contattare il numero telefonico:

346/2239272



Christian Olivetti

Architetto presso l'ufficio tecnico centro sud



Hannes Untermarzoner
collaboratore nell'ambito delle aree verdi del Centro Servizi all'Inquinato



Roland Dissertori

operatore tecnico della manutenzione ordinaria presso il Centro Servizi all'Inquinato



Josef Garber
Architetto presso l'ufficio tecnico est

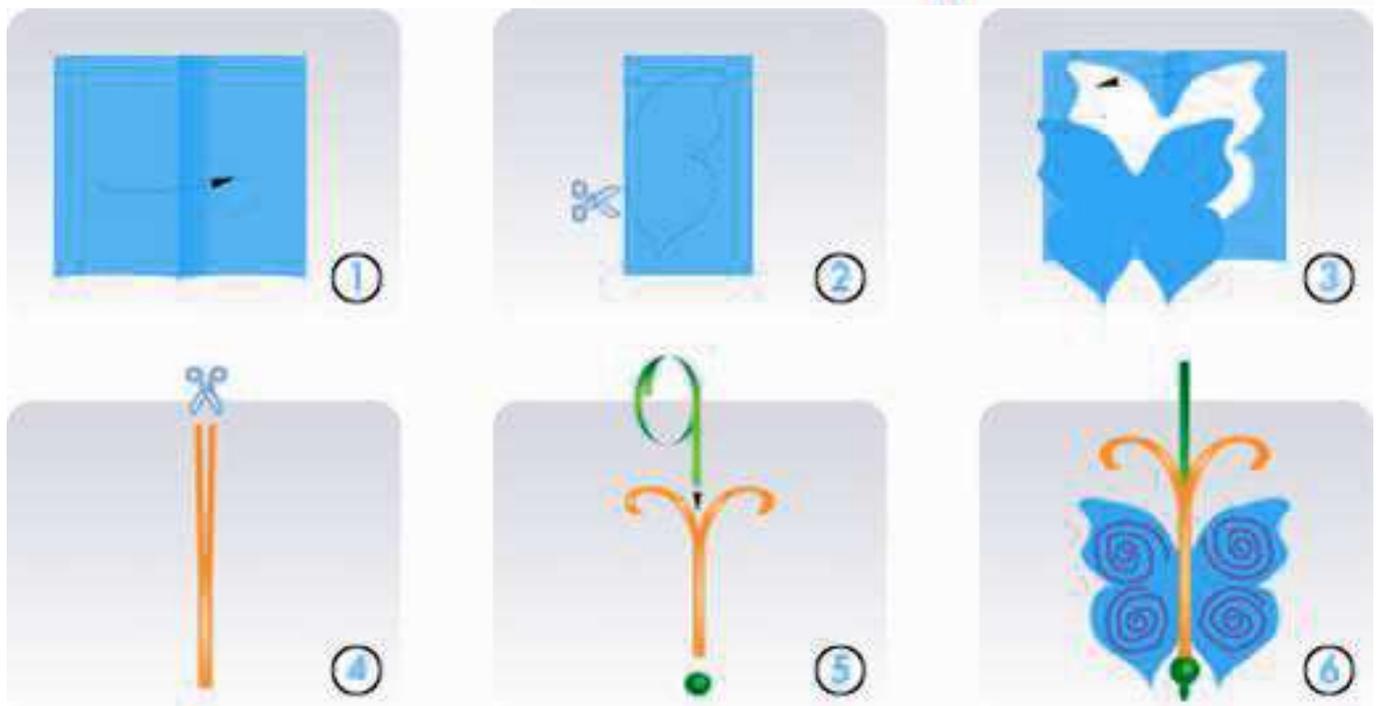
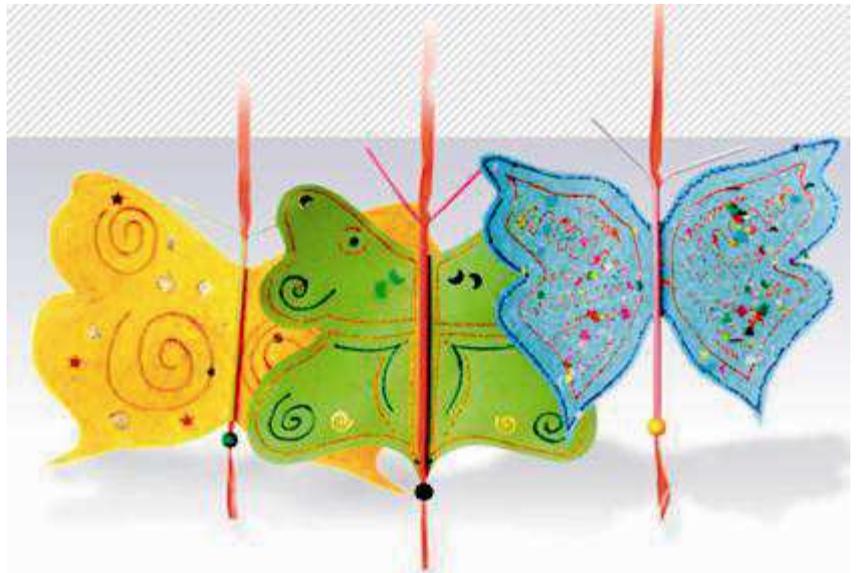
Pagina dei bambini

Realizziamo farfalle variopinte

E' estate e nell'aria volano tante farfalle colorate. Proviamo a realizzarne una anche noi e facciamola volare dalla finestra! Potrà essere di un qualsiasi colore basta che vi piaccia, tutto è permesso!

MATERIALE OCCORRENTE

Cartoncino colorato, cannuccia, filo colorato, perline colorate, forbice, matita, ago, colla, glitter.



1. Piegate il cartoncino colorato.
2. Sulla piega disegnate un'ala della farfalla, la seconda viene automaticamente. Ritagliate l'ala con la forbice.
3. Spiegate il cartoncino e estraete la farfalla .
4. Decorate le ali con del glitter (brillantini).
5. Il corpo della farfalla è realizzato con una cannuccia. Tagliate la parte superiore della cannuccia in due parti e separatele piegandole, così otterrete le antenne. Infilate il filo nell'ago, fatelo passare attraverso la cannuccia, e fissategli la perlina colorata .
6. Incollate la cannuccia con la colla alla farfalla e in men che non si dica la farfalla è pronta per volare...!!!



MERCATINO DELLA CASA

L'Ipes mette a disposizione la rubrica del „mercato“ del cambio della casa agli inquilini intenzionati a cambiare il loro alloggio con un altro di diversa tipologia o ubicazione ma pur sempre adeguato. Si deve trattare comunque di un reciproco scambio di alloggio che non comporta spese di sorta per l'Istituto. Se per un qualche motivo volete cambiare casa, se per motivi di lavoro o altro cercate una casa in un'altra località, scrivete semplicemente al giornale. L'Istituto sarà lieto di pubblicare le Vostre richieste. Una volta trovato il partner per il cambio, entrambi gli interessati devono presentare la domanda per il cambio all'Istituto che esaminerà l'idoneità e fornirà il suo parere. Indicate sempre nella domanda il numero di telefono!

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Un inquilino occupa in via Torino 67 un alloggio disposto su 42 m² composto da soggiorno con angolo cucina, stanza da letto, corridoio, bagno, cantina e posto macchina. L'inquilino cerca **un alloggio più grande**. Per ulteriori informazioni telefonare al 389/461 17 18.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **TERLANO, ANDRIANO E APPIANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BOLZANO**?

Una famiglia occupa in viale Europa un alloggio disposto su 80 m² composto da cucinino, soggiorno, 3 stanze da letto, 2 bagni, 2 balconi e garage. La famiglia cerca **un alloggio della stessa dimensione a Terzano, Andriano oppure Appiano**. Per ulteriori informazioni telefonare al 320/604 05 81.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BRESSANONE**?

Una famiglia di Bressanone occupa in via Wolkenstein n. 9/1 un alloggio disposto su 100 m² su due livelli composto da atrio, corridoio, soggiorno, cucina, 3 stanze da letto, 2 bagni, ripostiglio, vano lavatrice, 3 balconi, cantina con eventuale garage. La famiglia cerca **un alloggio simile a Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare al 347/37 087 48, 338/49 645 25; 345/89 751 21 oppure 0472/25 09 77.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO, CALDARO, APPIANO**. Siete interessati a trasferirvi a **BRUNICO**?

Una famiglia di Brunico/Riscone occupa in via Am Kühbergl n. 4/11 un alloggio composto da 3 stanze da letto, cucina, bagno, 2 balconi, cantina e garage. La famiglia cerca **un alloggio della stessa dimensione a Bolzano, Caldaro, Appiano e dintorni**. Per ulteriori informazioni telefonare al 333/954 38 11.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO/LAIVES**. Siete interessati a trasferirvi a **NOVA PONENTE**?

Una famiglia di Nova Ponente occupa in via Maarhof 31 un alloggio disposto su 101 m² composto da soggiorno, 4 stanze da letto, cucina, 2 bagni, 3 cantine, garage e giardino. La famiglia cerca **un alloggio a Bolzano, Laives o S. Giacomo**. Per ulteriori informazioni telefonare al 328/965 18 36.

AGLI INQUILINI DI UN ALLOGGIO IPES DI **BOLZANO E DINTORNI**. Siete interessati a trasferirvi a **COLLEPIETRA/CORNEDO**?

Una famiglia di Collepietra occupa un alloggio al primo piano composto da cucina, soggiorno, una stanza da letto, bagno, corridoio, balcone, cantina e garage. La famiglia **cerca un alloggio con una stanza in più a Bolzano**. Per ulteriori informazioni telefonare al 338/676 81 77.



Buon Compleanno di tutto cuore!

Nell'anno 2012 ben 1.507 inquilini Ipes superano gli 80 anni.

Tra di essi si contano: 304 tra novantenni e ultranovantenni, 6 centenarie, una 101enne tre 102enni, una 103enne ed una 104 enne.

L'Istituto augura di cuore a tutti loro un buon anniversario e tanta salute per gli anni a venire. Purtroppo per motivi di spazio dobbiamo limitarci ad elencare coloro che, nel **secondo semestre 2012**, compiranno novantatré e più anni. Le congratulazioni sono rivolte **ai soli titolari del contratto di affitto**.

Tuttavia, se all'interno della famiglia vi sono delle persone anziane che esulano dal suddetto elenco, queste possono essere segnalate dal titolare del contratto di affitto ai Centri servizi all'inquilinato di Bolzano, di Bressanone o di Merano, in modo che anch'esse vengano nominate. Invece, qualora un inquilino non desideri apparire in questa rubrica, è pregato di comunicarcelo per tempo.

Nel secondo semestre 2012 festeggiano:

101 anni

Tersilla Barbazza, Bolzano l'8 ottobre

100 anni

Alice Quirini, Bolzano il 9 agosto

99 anni

Gisella Rosa, Bolzano il 6 giugno
Teresa Maderi, Bolzano il 16 settembre

98 anni

Maria Zanetti, Bolzano il 4 giugno
Salvatore Scaldara, Bolzano il 4 giugno
Giuseppa Stabile, Bolzano il 19 giugno
Serafina Rainer, Senales il 22 giugno
Antonietta Bianco, Bolzano il 12 agosto
Maria Rizzi, Bolzano il 12 settembre
Josephine Nicolussi, Bressanone il 19 dicembre

97 anni

Irma Costa, Bolzano il 25 agosto

96 anni

Romana Gastaldelli, Bolzano il 6 giugno
Maria Trenkwalder, Renon il 23 agosto
Antonio Mele, Bolzano il 28 settembre
Teresa Mastellotto, Bolzano il 22 novembre
Rosa Maurer, Monguelfo il 16 dicembre
Rosina Giacomuzzi, Bolzano il 27 dicembre

95 anni

Veronica Candeo, Bolzano il 21 giugno
Maria Lonardi, Bolzano il 12 luglio
Luigia Marzotto, Bolzano il 24 luglio
Ada Fantinati, Bolzano il 9 settembre
Edvige Vincenzi, Bolzano il 23 novembre

94 anni

Giuseppina Cervone, Bolzano il 19 settembre
Emilia Dugo, Bressanone il 19 ottobre
Vincenzina Monacò, Bolzano il 24 ottobre
Maria Anna Sopplà, Brunico il 23 ottobre
Christina Maria Pichler, Bolzano il 29 dicembre

93 anni

Domenica Maurogiovanni, Bolzano il 9 giugno
Rosina Boscaroli, Bolzano il 14 agosto
Emilia Petri, Merano il 16 settembre
Rosa Praxmarer, Bolzano il 17 ottobre
Marianna Rizzoli, Cortina il 30 ottobre

Questionario per la determinazione dell'affitto per l'anno 2013

Il canone di locazione degli alloggi dell'Istituto, deve essere rideterminato ogni anno in base alle variazioni del costo di costruzione ed alla capacità economica della famiglia.

A tal fine l'Istituto effettua ogni anno un rilevamento in cui gli inquilini dichiarano mediante autocertificazione i dati necessari per la rideterminazione del canone.

Il modulo per l'autocertificazione viene inviato a tutti gli inquilini.

L'assegnatario dell'alloggio è invitato a compilare l'autocertificazione con tutti i dati relativi ai redditi da lui percepiti, nonché quelli delle persone con lui conviventi nell'anno precedente e a riconsegnare poi il tutto all'incaricato dell'Istituto entro il termine ed il luogo indicato nella lettera.

Composizione del nucleo familiare

Il modulo contiene i nominativi ed il relativo stato civile ed il grado di parentela della persona, così come risulta nell'elenco inquilini dell'Ipes. Qualora detta situazione non dovesse più corrispondere all'attuale composizione del nucleo familiare (stato civile e grado di parentela), si dovranno annotare sullo stesso le eventuali variazioni intervenute.

Firma e consegna dell'autocertificazione

Il questionario deve essere firmato dall'assegnatario dell'alloggio. L'intestatario dell'alloggio può sottoscrivere l'autocertificazione compilata in tutte le sue parti o alla presenza dell'impiegato incaricato, esibendo un documento di riconoscimento o a casa, firmando tutte le pagine. Nel caso l'autocertificazione venga sottoscritta a casa, si dovrà allegare una fotocopia del documento di riconoscimento dell'inquilino intestatario. Così facendo l'autocertificazione può essere consegnata anche da persona terza. Il documento di riconoscimento deve essere in corso di validità.

Chi è responsabile della veridicità dei dati dichiarati?

Per i dati forniti nell'autocertificazione risponde esclusivamente il titolare del contratto di locazione. Ciò sia per quanto riguarda la veridicità dei dati relativi alla dichiarazione dei redditi e del patrimonio di tutti i componenti il nucleo familiare indicati nel modulo sia per le eventuali variazioni intervenute nel nucleo familiare medesimo.

Controlli

In base all'articolo 11 del regolamento di attuazione della legge Bassanini del 15 maggio 1997, n. 127, l'Ipes è tenuto ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni dei redditi rese dagli inquilini.

Si sottolinea che a seguito dei controlli finora eseguiti la maggior parte degli errori riscontrati nelle autocertificazioni riguardano per esempio:

mancata dichiarazione del contributo al nucleo familiare oppure falsa dichiarazione (secondo il principio di cassa, estratto conto bancario);

mancata dichiarazione di proprietà di immobili e/o terreni ereditati

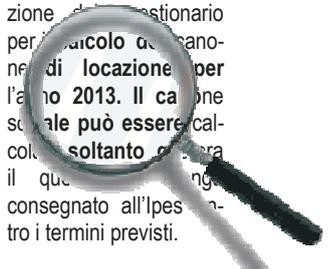
mancata dichiarazione di nuda proprietà di immobili

mancata dichiarazione di redditi da lavoro dipendente con più di 2 datori di lavoro, rapporto di lavoro part-time del partner a carico oppure introiti per brevi periodi di lavoro, in particolare dei figli.

In base all'art. 112 L.P. 13/98 per i locatari che presentano dichiarazioni di reddito non veritiere o omettono di presentare la documentazione, viene applicato il **canone provinciale**. Inoltre l'Ipes è obbligato a presentare **denuncia alla Procura** della Repubblica.

Questionari

Istruzioni per la compilazione del questionario per il canone di locazione per l'anno 2013. Il canone sociale può essere calcolato soltanto qualora il questionario venga consegnato all'Ipes entro i termini previsti.



Il canone sociale può essere calcolato soltanto qualora il questionario venga consegnato completo all'Ipes entro i termini previsti. Pertanto, se un inquilino – a prescindere da qualsiasi motivo – non dovesse presentare in termini utili l'autocertificazione, sarà tenuto a pagare il canone provinciale per l'intero anno.

Per evitare inutili code agli sportelli è essenziale osservare attentamente i termini indicati nella lettera inviata dall'Istituto.

All'atto della consegna, il questionario deve essere già compilato interamente **in tutte le sue parti.**

Trattandosi di un'autocertificazione, si ricorda che il personale incaricato del ritiro non può compilare il questionario.

L'inquilino deve indicare i redditi ed il patrimonio di ogni componente il nucleo familiare e il tipo di attività svolta. Nel caso di incertezze è possibile allegare la documentazione relativa al reddito percepito.

Ogni anno, nel compilare il questionario, gli inquilini si pongono parecchie domande.

Cosa in concreto va indicato nelle singole domande? Quali redditi vanno indicati? Chi deve firmare il questionario? A queste e ad altre domande rispondono le indicazioni fornite nelle pagine seguenti.

Istruzioni per la compilazione del questionario

Vanno indicati inoltre i seguenti redditi, anche se essi non vengono considerati nella determinazione della capacità economica: l'indennità di accompagnamento, l'assegno per assistenza a domicilio, che sono destinati al mantenimento al di fuori della famiglia, le pensioni di guerra e le rendite INAIL.

sono da indicare i numeri di telefono ed eventuale e-mail per poter essere contattati in caso di necessità

nominativo del titolare del contratto

prego fare la crocetta sulla voce corrispondente

Proprietà ecc. sia in Provincia che fuori provincia/nazione – qualora i diritti siano già stati dichiarati negli anni precedenti viene inviato il modulo precompilato da controllare e firmare. In caso di variazioni (donazioni, vendite, eredità, variazione quote ecc.) esiste un modello specifico da ritirare presso l'Ipes

chi nell'anno 2011 avesse prodotto un reddito autonomo o un reddito non compreso nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati, è tenuto a compilare in tutte le sue parti il modulo specifico.

si intende: redditi non inseriti per una qualsiasi ragione (ad esempio dimenticanza) nella dichiarazione dei redditi (mod. Unico o 730) nonché ulteriori redditi non soggetti a tassazione come contributi della Regione, della Provincia, dello Stato o dell'Unione Europea

Institut für den sozialen Wohnbau
des Landes Südtirol

39100 Bozen - Horazstraße 14 - Tel. 0471/906666 - Telefax 0471/906799 - 39100 Bolzano - via Orazio 14



Istituto per l'edilizia sociale
della Provincia Autonoma di Bolzano

Pag. 1/3

telefono:
 cellulare:
 indirizzo e-mail:

**QUESTIONARIO REDDITI 2011 – (Cud, Unico 2012, ecc.)
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
 titolare della convenzione relativa alla locazione di alloggio IPES, sotto la propria responsabilità e conscio delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 495 del C.P. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

all'interno del proprio nucleo familiare abitano le persone successivamente elencate

il sottoscritto e/o membri del proprio nucleo familiare è/sono titolare/i di diritti reali su beni immobili (*)
 (proprietà, comproprietà, nuda proprietà, usufrutto,
 ecc. di alloggi, garages, negozi, terreni, ecc.) SI NO

*** se si compilare modulo specifico**

il sottoscritto e/o membri del proprio nucleo familiare ha/hanno percepito nel corso dell'anno 2011
 un reddito derivante da attività **non** dipendente (*) SI NO
 (impresa, socio, ritenute d'acconto, fatture, collaboratore familiare, ovvero tutte le altre attività che non rientrano nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati)
*** se si compilare modulo specifico**

il sottoscritto e/o membri del proprio nucleo familiare ha/hanno percepito nel corso dell'anno 2011
 altri redditi **non** soggetti o **non** inseriti nella dichiarazione dei redditi SI NO
 (indennità di disoccupazione di mobilità, cassa integrazione, redditi esteri, borse di studio (in caso affermativo: certificare se il beneficiario abbia vissuto presso il luogo di studio), contributi provinciali, pacchetto famiglia provinciale/regionale/statale, pensione invalidità provinciale e/o relative indennità, se l'invalidità supera il 74% certificato di invalidità etc.)
*** se si compilare tabella sottostante**

Eventuali altri redditi:

Cognome e Nome	Tipo di reddito	Importo annuo lordo	Giorni

La seconda pagina riguarda la composizione del nucleo familiare e relativi redditi percepiti nell'anno 2011.

Se la composizione è variata bisogna comunicarlo al responsabile di zona:

- 1) se un familiare è uscito dal nucleo, bisogna inoltrare richiesta di cancellazione
- 2) qualora si intenda accogliere un'ulteriore persona, si ricorda che deve essere fatta **preventiva** richiesta d'autorizzazione all'Istituto

verificare che i dati inseriti nella colonna 2 siano corretti

nella colonna 5 vanno inseriti i vari redditi **lordi** percepiti nell'anno 2011

riga A – Reddito dipendente e assimilati
 indicare il reddito da lavoro dipendente, cococo, indennità di disoccupazione, mobilità, occupazione occasionale ed eccezionale (se sì), certificato di frequenza scolastica dell'anno precedente e di quello in corso) ecc., ovvero tutti i redditi per i quali è stato rilasciato il modello Cud, anche gli importi erogati per l'aumentata produttività (salvo le pensioni da inserire nella riga B)
 Attenzione: devono essere indicati anche i redditi soggetti a tassazione separata quali straordinari, premio di produttività, ecc.

riga B – Pensione
 indicare il reddito da pensione modello Cud o dichiarazione ente estero (se pensione estera)

riga C – Attività autonoma
 indicare il reddito autonomo percepito (tale importo deve essere uguale a quello dichiarato nel modulo specifico relativo ai redditi autonomi)

riga D – Sostegno economico sociale
 indicare i contributi versati dai servizi sociali (ex ECA)

riga E – Alimenti percepiti
 indicare gli alimenti percepiti nell'anno 2011. Se stabiliti da sentenza del tribunale vanno indicati anche quando non versati (salvo si dimostri di aver presentato denuncia di mancato versamento presso le autorità competenti o atto di precetto con ev. anticipo azienda servizi soc.).

riga F – Alimenti versati
 Gli alimenti versati vengono defalcati dal reddito, sempre se documentati e previsti da sentenza.

Pag. 2/3

QUESTIONARIO REDDITI 2011
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Cognome		Reddito dipendente o assimilati	giorni	€ A
Nome		Pensione		€ B
Data di nascita		Attività autonoma		€ C
Stato civile		Sostegno economico sociale		€ D
Grado di parentela		Alimenti ricevuti		€ E
Codice professionale		Alimenti versati		€ F
Cognome		Reddito dipendente o assimilati		€
Nome		Pensione		€
Data di nascita		Attività autonoma		€
Stato civile		Sostegno economico sociale		€
Grado di parentela		Alimenti ricevuti		€
Codice professionale		Alimenti versati		€
Cognome		Reddito dipendente o assimilati		€
Nome		Pensione		€
Data di nascita		Attività autonoma		€
Stato civile		Sostegno economico sociale		€
Grado di parentela		Alimenti ricevuti		€
Codice professionale		Alimenti versati		€

I redditi sono da indicarsi al lordo!

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e dei relativi obblighi di sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato anche mediante procedure automatizzate/informattizzate e mediante inserimento in banche dati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse.

_____ data _____ firma del titolare

Riservato all'ufficio competente:

Prot n. _____ del _____

dati documento di riconoscimento

accettato il _____ da: _____



39100 Bozen · Horazstraße 14 · Tel. 0471/906666 – Telefax 0471/906799 · 39100 Bolzano · via Orazio 14

Chi nell'anno 2011 avesse prodotto un reddito autonomo o un reddito non compreso nella categoria dipendenti/pensionati e assimilati è tenuto a compilare in tutte le sue parti il presente modulo. Nel caso di dubbi, incomprensioni o difficoltà nella compilazione di tale modulo consigliamo di rivolgersi ai patronati o al proprio commercialista.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E
DI ATTO DI NOTORIETÀ**
(art. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____, titolare della convenzione relativa alla locazione dell'alloggio IPES sotto la propria responsabilità e conscio delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e dell'art. 495 del C.P. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che:

1. chi svolge attività in proprio:
2. tipo di attività svolta: indicare il reddito autonomo percepito (tale importo deve essere uguale a quello dichiarato nel "Questionario redditi 2011" nella riga C – Attività autonoma)
3. codice attività:
4. **reddito autonomo lordo dichiarato:**
5. quadro Unico compilato: RG RF RH RE RL RM
6. ditta individuale: impresa familiare: società: barrare la casella relativa al prospetto compilato nel modello "Unico"
7. quota di partecipazione (se trattasi di società/impresa familiare):
8. attività esclusiva: sì no
9. dipendenti/collaboratori: sì no
10. data inizio attività: data cessazione attività:
11. contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori dedotti:

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 e dei relativi obblighi di sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato anche mediante procedure automatizzate/informatizzate e mediante inserimento in banche dati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse.

_____ data

_____ firma del titolare

Riservato all'ufficio competente:

_____ dati documento di riconoscimento	data inizio/fine attività risultante dalla denuncia alla Camera di Commercio o Ufficio IVA
accettato il _____ da: _____	